

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- VISTA** la legge regionale 08 luglio 1977, n. 47 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- VISTO** l'art. 33 della l.r. 19 maggio 2005, n. 5 che istituisce, nell'ambito della Regione Siciliana, il "Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale", così come da ultimo modificato dall'art. 10 della l.r. 6 agosto 2019, n.14;
- VISTO** l'art.2 del D.P.Reg. 26 aprile 2007 n. 169 e l'art. 4, comma 2, del D.P.Reg. 6 dicembre 2007 n. 753, contenenti disposizioni relative all'ufficio del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale;
- VISTO** il D.P. n. 136/Serv.1°/S.G. del 1° settembre 2025, con cui è stato nominato Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale l'Avv. Antonino De Lisi;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 546/Gab del 9 agosto 2024 con il quale il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 33, c. 6 della l.r. 19 maggio 2005, n. 5, dispone l'assegnazione del Dott. Giovanni Stimolo quale dirigente responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale;
- VISTO** il D.Gar. n. 47 del 29 agosto 2024 con cui il Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale *pro tempore* ha approvato il contratto individuale del Dirigente ad interim dell'Ufficio Speciale, Dott. Giovanni Stimolo;
- VISTO** l'art.9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, per lo snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;
- VISTA** la l.r. 9 gennaio 2025, n. 1, "Legge di stabilità regionale 2025 - 2027";
- VISTA** la l.r. 9 gennaio 2025, n. 2, di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025 – 2027"
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, con la quale viene approvato il "Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025 - 2027";
- VISTA** la Direttiva, contenuta nella nota prot. n. 483 del 25 marzo 2025, interamente condivisa dall'attuale Garante, Avv. Antonino De Lisi, con la quale il Garante *pro tempore* ha proposto di destinare un budget di € 40.000,00 al fine di erogare un contributo

economico, quantificato in Euro 5,00 per singola ora di attività, a sostegno dei detenuti che rendono un vantaggio alla collettività attraverso la propria attività lavorativa svolta in progetti di pubblica utilità che si svolgeranno nel corso del corrente anno;

VISTO

il D.D.U.S. 19 settembre 2025, n. 22, registrato al n. 14 dalla competente Ragioneria Centrale, con il quale, in base ai dati previsionali forniti dalla Casa di Reclusione di San Cataldo, si è proceduto ad impegnare sul Capitolo **124379** *“Spese per il funzionamento dell'Ufficio del "Garante della tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale" e per ogni altra iniziativa di pertinenza promossa dallo stesso, ivi comprese le attività di assistenza e comunicazione istituzionalmente previste”*, la somma di Euro 3.600,00, necessaria per concedere un contributo ai detenuti ristretti nel medesimo Istituto Penitenziario, utilmente impiegati in progetti di lavori di pubblica utilità per l'anno 2025, nel periodo luglio - settembre 2025 per un totale stimato di 720 ore;

VISTA

la nota prot. n. 5460 del 22/10/2025, con la quale, nel precisare che per mero errore nei dati previsionali non è stato inserito un detenuto, la C.R. di San Cataldo (C.F. 92005840852) ha attestato che nel periodo luglio-settembre 2025 hanno partecipato al progetto n. 5 detenuti, ciascuno di essi per le ore indicate nella nota medesima, per un totale di 936 ore, risultate pertanto maggiori di quelle stimate, che ha quantificato l'importo del contributo da erogare ai partecipanti al progetto, per il periodo considerato, nella misura complessiva di € 4.680,00 (quattromilaseicentottanta/00);

RITENUTO

di dovere disporre una integrazione di 1.080,00 Euro sull'impegno già assunto con il citato D.D.U.S. 19 settembre 2025, n. 22 e di procedere alla contestuale liquidazione delle somme occorrenti sul capitolo **124379** *“Spese per il funzionamento dell'Ufficio del "Garante della tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale" e per ogni altra iniziativa di pertinenza promossa dallo stesso, ivi comprese le attività di assistenza e comunicazione istituzionalmente previste”*;

CONSIDERATO

che, sentito anche il Direttore dell'Istituto Penitenziario, per economia procedimentale e per obiettive esigenze di fattibilità, è opportuno che le somme oggetto del contributo vengano versate direttamente all'Istituto medesimo, con obbligo di quest'ultimo a riversarle nei relativi sottoconti dei detenuti medesimi in relazione alle ore di attività prestate;

D E C R E T A

Articolo uno - Per le motivazioni esposte in premessa, è concesso un contributo da corrispondere, attraverso la C.R. di San Cataldo (C.F. 92005840852) l'Istituto di Pena *ospitante*, a ciascun detenuto partecipante ai progetti di Pubblica Utilità svolti nel corso del trimestre luglio-settembre 2025.

Articolo due – Per le finalità di cui al precedente articolo è disposta una integrazione di 1.080,00 (milleottanta/00) Euro sull'impegno già assunto di Euro 3.600,00 (tremilaseicento/00) in favore della C.R. di San Cataldo (codice fiscale 92005840852), a gravare sul Capitolo **124379** *“Spese per il funzionamento dell'Ufficio del "Garante della tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale" e per ogni altra iniziativa di pertinenza promossa dallo stesso, ivi comprese le attività di assistenza e comunicazione istituzionalmente previste”*, da imputare nell'esercizio finanziario 2025, con il D.D.U.S. 19 settembre 2025, n. 22, registrato al n. 14 dalla competente Ragioneria Centrale.

Articolo tre – Per quanto disposto nel precedente art. 2 del presente Decreto, è liquidata la somma complessiva di Euro 4.680,00 (quattromilaseicentottanta/00) in favore della C.R. di San Cataldo (C.F. 92005840852), che sarà corrisposta ai detenuti che nel trimestre luglio-settembre 2025 hanno partecipato al progetto di pubblica utilità, in relazione alle ore di attività prestata, giusta dichiarazione contenuta nella nota prot. n. 5460 del 22/10/2025 della Direzione del predetto carcere

Articolo quattro – Il predetto contributo complessivo, verrà canalizzato ai destinatari per il tramite dell'Istituto Penitenziario di competenza.

Articolo cinque – La spesa prevista per il presente provvedimento relativa è codificata con il codice di V livello **U.1.03.02.99.999** del piano dei conti finanziario.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla pagina web dell'Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti presente sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.08.2014, n. 21, e s.m.i.. Lo stesso verrà trasmesso, per il visto, alla competente Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, 24 ottobre 2025

F.to: Il Funzionario
Giancarlo Fagone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Giovanni Stimolo



Firmato digitalmente

GIOVANNI
STIMOLO
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE